

**COMUNE DI MAGNAGO**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**DEL 31 LUGLIO 2017 - ORE 20,30**

**SINDACO**

Buonasera.

Benvenuti a questo Consiglio Comunale di oggi, 31 luglio 2017.

Il numero legale c'è, quindi dottore iniziamo con l'appello, grazie.

**SEGRETARIO**

Picco Carla

Scampini Andrea

Grassi Daniela

Lofano Angelo

Rogora Massimo

Pariani Davide

De Bernardi Roberta

**SINDACO**

Dovrebbe essere in arrivo.

**SEGRETARIO**

Marta Gianluca

Ziprandi Lorena

Bonini Paolo

Tavella Rocco

Brunini Emanuele

Ceriotto Mario

**SINDACO**

Assente.

**SEGRETARIO**

Siamo in numero, Presidente, per iniziare.

**SINDACO**

Grazie dottore.

**1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 19.04.2017 E  
VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 29.06.2017.**

**SINDACO**

Iniziamo quindi con il primo punto all'Ordine del Giorno, poi per quanto riguarda le comunicazioni, diciamo che da stasera, anziché all'inizio del Consiglio, le do alla fine del Consiglio, così ci sono un po' tutti, cambiamo un po' questa forma.

Primo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbale seduta consiliare del 19 aprile 2017 e verbale seduta consiliare del 29 giugno 2017".

Facciamo due votazioni: una per il verbale del 19 aprile e l'altra per il 29/6.

Se non ci sono interventi, Chiedo l'approvazione del verbale seduta del 19 aprile 2017. Chi approva? Tutta la maggioranza, a parte Grassi. Daniela? Non avevo visto la mano alzata. Va bene. Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini. Quindi nessun contrario.

Approvazione verbale della seduta del 29 giugno 2017. Chi approva? Ad unanimità. Ok, grazie.

## **2. PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.**

### **SINDACO**

Punto n. 2) "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Credo che i Consiglieri abbiano ricevuto tutte quelle che sono appunto le linee programmatiche.

Do la parola al momento al capogruppo Rogora. Ce l'ha la Daniela la copia stampata.

Prego capogruppo Rogora.

### **CONS. ROGORA MASSIMO**

Buonasera a tutti.

Vado a presentare le linee programmatiche di questa amministrazione che caratterizzeranno il nostro impegno per i prossimi cinque anni.

Diciamo che sono identiche a quelle che sono state presentate comunque come sottoforma di programma ai cittadini e, sulla base di questo programma, i cittadini hanno confermato, hanno concesso questo mandato all'amministrazione.

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2017 - 2022 del Comune di Magnago sono state elaborate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 46 del Testo Unico degli Enti Locali, Decreto Legislativo 267 del 2000, il quale dispone che il Sindaco neoeletto, sentita la Giunta, presenti al Consiglio le linee programmatiche relative

alle azioni ed ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato.

L'impianto del programma di mandato corrisponde al programma elettorale che costituisce la dichiarazione d'intenti politici e programmatici, così come sono stati presentati durante la consultazione elettorale ai cittadini tutti.

Siamo ora qui davanti al Consiglio a presentare un programma frutto dell'apporto delle persone che vivono il nostro paese, che hanno a cuore il futuro e lo sviluppo della nostra comunità.

Un programma che è la prosecuzione del nostro impegno nella precedente amministrazione, che continuando nel solco già tracciato, prosegue sulla via del cambiamento fatto di piccoli passi, di presenza sul territorio, di ascolto ai cittadini, ricordando che il centro del nostro agire è sempre la persona.

Le circostanze economiche sfavorevoli, pur rappresentando un'oggettiva difficoltà, costituiscono un richiamo prezioso ad uno stile di amministrazione più sobrio, più attento nella definizione delle priorità, più abile nell'individuazione e nell'utilizzazione delle risorse, ma questo non significherà rinunciare all'ambizione di costituire una realtà migliore, ma l'occasione per continuare a ripensare alla gestione del bene comune.

Le presenti linee guida costituiscono la traccia sulla quale, partendo da questi presupposti, intendiamo proseguire il nostro percorso amministrativo lavorando fianco a fianco con i nostri concittadini con franchezza e fiducia reciproca, senza nascondere, né esasperare le difficoltà, cercando di rispondere ai bisogni della nostra collettività.

Poi, volevo dire, se sono d'accordo, io non darei lettura completa del programma, se invece, visto che è abbastanza sintetico, questo è necessario per il dibattito che ne segue, posso proseguire anche con la lettura del programma che comunque è molto sintetico.

**SINDACO**

Chiediamo se ci sono interventi e qualcosa da chiarire? Perché penso che tutti abbiano preso appunto... il Consigliere Brunini chiede la parola, prego.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Per me non c'è la necessità di leggerlo tutto, ci è stato mandato precedentemente...

**SINDACO**

Esatto.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Io, se posso, consentiamo prima a loro o...?

**SINDACO**

No, no, ha la parola intanto, se ha qualcosa da dire...

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Faccio il mio intervento allora?

**SINDACO**

Certo. Certo.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Mi rivolgo alla signora Sindaco, se va bene chiamarla Sindaco...

**SINDACO**

Va benissimo!

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ok...

**SINDACO**

Tanto è la funzione.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Esatto. Io credo che la discussione di questo punto rappresenti un'occasione importante e di confronto tra le forze politiche.

Le linee programmatiche, come ha detto Massimo, ovviamente rappresentano il programma per la quale ha vinto le precedenti elezioni politiche e mi congratulo nuovamente, costituiscono la linea d'indirizzo per i prossimi cinque anni.

È inutile affermare che assumono assoluta importanza e dunque occorre prestare particolare attenzione e coraggio nell'indicare e prendere in considerazione l'eventuale differenza di vedute.

Con questa premessa, ho cercato d'introdurre l'importanza per spiegare il motivo del mio parziale disaccordo con il suo modo di vedere le strategie per il nostro paese che spero vorrà considerare non come una pregiudiziale critica politica, ma come una propensione e un contributo da parte

di chi come me e come Movimento Cinque Stelle, cerca nei limiti delle proprie capacità di rappresentare in modo diverso di vedere le cose, forte di un rappresentativo, anche se minoritario, consenso elettorale.

Le sue linee programmatiche vanno indubbiamente a considerare differenti aspetti della nostra società, ma a mio modesto parere è in modo incompleto; lo si deduce fin dal primo punto dal titolo "Famiglia e anziani", dove per esempio l'unica azione proposta riguardante la fascia d'età relativa all'infanzia riguarda la comunque pregevole iniziativa del bonus dei nuovi nati.

Intorno alla famiglia però si sviluppano gran parte delle dinamiche della nostra società e per sostenere il benessere familiare, facilitare i genitori ad affrontare la nascita e i primi anni di vita del bambino, occorre secondo noi attivare una serie di azioni di sostegno e interesse alla genitorialità con lo scopo di promuovere e sostenere la consapevolezza del ruolo del genitore e di fornire strumenti utili ai nuovi genitori.

Strumenti che non sono solo dal punto di vista economico e, per esempio, parlo della creazione di occasioni d'incontro e di confronto tra genitori e l'aggregazione di un gruppo di lavoro misto tra genitori e le istituzioni per la creazione della messa in opera di nuove proposte; oppure, per esempio, l'importantissima figura dell'ostetrica comunale.

Sempre nello stesso punto, che rappresenta il primo del documento, si fa riferimento alle mense scolastiche ponendo l'attenzione alla lotta allo spreco alimentare, tematica estremamente importante la quale sostegno apertamente.

In merito alle mense scolastiche, però, occorre veramente portare una maggiore considerazione in merito. Negli

ultimi vent'anni, il ruolo della mensa all'interno del sistema scolastico è cambiato assumendo compiti e obiettivi importanti per la salute dei bambini.

Lo scopo primario della mensa non è più solo quello di fornire un pasto equilibrato e completo, ma di prevenire le patologie, quali l'obesità e quelle croniche degenerative, come il diabete, l'osteoporosi, le patologie cardiache causate da un eccessivo peso e da una scorretta alimentazione.

Oggi, quindi, alla mensa scolastica è affidato quest'importante compito, promuovere la salute, promuovere uno stile di vita sostenibile, dunque assumendo anche un valore formativo.

Inoltre, occorre non dimenticare che il costo dei buoni pasto influisce notevolmente sull'impatto economico familiare e occorre che tale servizio soddisfi continuamente i criteri di qualità e sostenibilità sociale e ambientale.

In molte realtà è presente per esempio lo sconto fratelli per l'acquisto di buoni pasto da parte dello stesso nucleo familiare e l'applicazione del sistema tariffario che acquistano i buoni pasto secondo il valore ISEE.

Sono invece scomparse nelle vostre linee programmatiche alcune proposte del tutto condivisibili presenti nel documento 2012 - 2017, come per esempio la banca dati dei baby-sitter, l'area cani e le pensiline alle fermate degli autobus.

Passando ad altri aspetti, non si denota nessun punto o azioni volte ad aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e ai processi decisionali.

Questo aspetto rappresenta un punto estremamente importante anche in considerazione dell'assenteismo verificatosi durante le ultime elezioni amministrative.

È necessario che i cittadini collaborino alla vita della città indirizzando l'amministrazione verso le scelte più condivise e responsabilizzandosi su quello che concerne la vita pubblica della comunità in cui vivono al fine di permettere la più ampia condivisione delle scelte amministrative con la cittadinanza.

Credo fortemente che vadano adottate una serie di provvedimenti che stimolino la partecipazione come il Bilancio partecipativo oppure interventi tesi a far conoscere in tempo reale tutti i dati relativi all'azione amministrativa della Giunta e del Consiglio Comunale.

E lo stesso discorso vale per i trasporti, la mobilità, la disabilità, l'immigrazione, la scuola e la salute.

Concludo, scusatemi della lunghezza, perché non posso dilungarmi oltre, nonostante il documento contenga molti spunti di discussione e di interesse.

Sui vari temi avremo molte cose da dire, ma verrà il loro tempo.

Come forza di opposizione, signora Sindaco, le assicuriamo un'attività onesta e leale, di attenzione perché siamo ben consci della difficoltà sua e della sua Giunta e dei suoi Consiglieri, del suo compito e di quello dei suoi colleghi. Mi lasci però affermare che un'opposizione costruttiva, come si dice di questi tempi, non pregiudizialmente ostile, deve marcare le differenze per apportare una crescita in entrambe le parti. E le differenze, rispetto a quanto Lei ha indicato nelle sue linee programmatiche ve ne sono molte, com'è giusto che sia tra le forze politiche che si contrastano, spero con reciproco rispetto e lealtà.

Spero di avergliene già indicate alcune in questo primo intervento.

Nell'esprimere, quindi, il mio personale voto contrario, intendo riconoscere a Lei e alle forze politiche che la

sostengono ovviamente il diritto di indicare le linee programmatiche del proprio operato assicurandovi che terremo alta l'attenzione per verificare il raggiungimento degli obiettivi che vi siete posti e per quanto ci sarà consentito tenteremo di dare il nostro piccolo contributo a far sì che il nostro paese possa migliorare.

Le auguro nuovamente buon lavoro a tutta la squadra.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Brunini. Ci sono tanti elementi su cui potremo lavorare. Grazie.

Intanto, volevo dare solo una nota di servizio, alle 20,48 ha preso il suo posto in Consiglio Comunale il Consigliere Roberta De Bernardi.

Prego capogruppo Rogora.

#### **CONS. ROGORA MASSIMO**

Volevo precisare che ovviamente le linee programmatiche costituiscono poi l'ossatura di quelli che saranno poi i cinque anni di amministrazione.

Ovviamente è una linea guida da seguire man mano che poi incontreremo sicuramente anche degli imprevisti, coglieremo delle occasioni che magari al momento non erano così palesi e quindi non è un programma prettamente ingessato, si potrà discutere e dibattere su vari temi che si presenteranno in questi cinque anni e questo dibattito non farà altro che arricchire il programma che porterà avanti quest'amministrazione.

Nel dettaglio, gli spunti che ci ha dato il Consigliere Brunini sono effettivamente molteplici, però volevo segnalare alcune cose che effettivamente quest'amministrazione ha già seguito da cinque anni, se no

sarebbe un pochino ingiusto anche nei confronti dell'ente e dei funzionari che tanto hanno lavorato per far avanzare certi tipi di servizi e migliorarli, rispetto invece alle sue dichiarazioni.

Dal punto di vista della famiglia, l'azione di sostegno e d'interesse alla genitorialità, effettivamente c'è molto da fare, le occasioni d'incontro ci sono state, anche in collaborazione con l'associazione genitori.

A Castano per esempio è presente il gruppo "Genitoriamo" che è sostenuto comunque da Azienda Sociale. Vedremo poi il Bilancio di Azienda Sociale; tra i servizi che comunque eroga nel Castanese c'è anche questa forma di sostegno a questo gruppo di genitori, io stesso ho partecipato ad alcuni incontri, tra l'altro trovando tra gli educatori alcuni educatori che avevano proprio lavorato con le nostre scuole materne, soprattutto su Bienate.

Quindi dei servizi che comunque sono presenti in paese, ma sono d'accordo che tutto possa essere migliorato, in questo campo soprattutto si conosce poco e si può fare ancora di più.

Per quanto riguarda l'ostetrica comunale, effettivamente è un servizio che andrebbe quantomeno analizzato perché purtroppo nelle pieghe del bilancio comunale ci sono delle cose che sono permesse e delle cose che non sono permesse, o meglio il Comune non può permettersi di erogare dei servizi che devono essere erogati da altri enti, se non sarebbe praticamente un'allocazione diciamo impropria di risorse.

Però nella discussione magari può anche emergere qualche dato o qualche meccanismo che a noi era sfuggito.

Per quanto riguarda le mense scolastiche e la lotta allo spreco alimentare che è inserita nelle linee programmatiche, certo in questi anni non ci si è

dimenticati del ruolo della mensa, anzi, il ruolo che ha avuto proprio la mensa e il servizio di mensa negli ultimi cinque anni, ma già iniziato precedentemente dall'amministrazione precedente, era proprio quello di prevenzione ed educazione alimentare, tant'è che la mensa, anno per anno, ha dovuto, ha recepito pienamente e si è portata a volte anche in vantaggio rispetto alle normative vigenti, rispetto alle prescrizioni che dà la nostra A.S.L. Ad esempio, una delle cose che hanno vissuto un po' tutte le famiglie è quella sul consumo di sale. Abbiamo avuto parecchie lamentele in questi anni perché dicevano "il cibo non è saporito"!

Allora abbiamo cercato di spiegare perché è proprio anche una questione culturale il fatto della mancanza del sale è vero, rende alla percezione del cibo meno saporito, ma non si tratta di cibo che ha meno qualità.

Quindi è un lavoro che è stato fatto in questi anni, che prosegue continuamente e per il quale dobbiamo sempre ringraziare anche la Commissione mensa, con il supporto dei genitori che sono inseriti nella Commissione mensa che girano nelle nostre mense, fanno degli assaggi, analizzano i piatti serviti e il servizio con la SIR che garantisce il servizio mensa e che ci ha sempre seguiti da questo punto di vista.

Oltretutto, volevo anche segnalare una chicca, ma è una cosa molto importante in questo Comune, che paghiamo un servizio esterno terzo di controllo su quello che viene servito in mensa, proprio perché ci sia un terzo soggetto che funga da controllore, rispetto al servizio che è istituito diciamo tra la mensa e l'ente comunale.

Quindi tutta quella parte di educazione alimentare che può sempre essere migliorata perché andiamo sempre verso un servizio che deve essere migliorato, si deve sempre

rimettere in gioco, ma buona parte delle cose che sono state segnalate sono già implementate nel nostro servizio mensa.

Oltretutto, c'è anche tanta attenzione per quanto riguarda quelle pietanze, insomma quei cibi cosiddetti biologici che comunque hanno una filiera ben controllata e che aggiungono qualità al pasto.

Sul buono pasto, possiamo semplicemente dire che, dal nostro punto di vista, in questi anni non sono stati fatti degli adeguamenti alle tariffe, tenendo ben presente la situazione delle famiglie e anche la difficoltà con la quale alcune famiglie effettivamente cercano di star dietro ai pagamenti della mensa che non è una voce trascurabile.

Per quanto riguarda la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, anche da questo punto di vista, sicuramente ci sono delle iniziative che si possono portare avanti per migliorare, noi diciamo che comunque questo programma è stato in gran parte condiviso anche con molte delle nostre associazioni sul territorio che servono un po' da termometro anche per misurare l'umore dei nostri cittadini, quelli che sono anche i bisogni e le necessità. Ci sono sicuramente anche delle forme partecipative più ampie, però non è un programma che è stato stabilito solamente sulla base di pochi o su una specie di oligarchia che poi va ad amministrare, ma è un programma che è stato presentato ai cittadini e alle associazioni che in questi anni ci hanno aiutato a crescere, abbiamo raccolto il contributo di molte delle nostre associazioni sul territorio e questi contributi sono entrati anche in questo programma.

Grazie.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora.

Se ci sono altri interventi? Una replica? Va bene, prego Consigliere Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì, Consigliere Rogora, il mio intervento non era una critica sulle cose passate, era più che altro una mia valutazione del vostro programma che avete scelto di farlo in questo modo, scriverlo in questo modo, che ovviamente non prende in considerazione tutto ed io ho fatto una valutazione di quello che ho visto scritto.

Altre cose, altre mie considerazioni, le prendo per il mio vissuto e per le mie idee, ad esempio il servizio mensa, fate riferimento al biologico, io adesso non so neanche la percentuale di biologico nel menù, non credo che sia indicato; vado a vedere delle altre situazioni virtuose, è indicato ed è molto alto, il costo del buono pasto sembra non cambiare di molto.

Riporto queste mie impressioni, non prendetevela come una critica o come un attacco sempre nei vostri confronti, almeno per adesso cerco di rimanere su uno spirito collaborativo. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Brunini.

Bene, se non ci sono altri interventi, chiedo l'approvazione del punto n. 2) "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Contrario il Consigliere Brunini.

Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Chiedo l'approvazione per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Sempre per l'immediata esecutività. Il Consigliere Brunini.

E chi si astiene? I Consiglieri Tavella e Bonini.

### **3. APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO.**

#### **SINDACO**

Punti n. 3) "Approvazione modifiche al vigente regolamento di contabilità e regolamento per il servizio di economato".  
Prego Assessore Alfano.

#### **ASS. ALFANO FABIO**

Grazie e buonasera a tutti.

Qui andiamo a proporre queste modifiche a questi due regolamenti.

Diciamo che sono due modifiche prettamente tecniche, nel senso che vengono aggiornati alcuni articoli sulla base di nuove date di scadenza previste dalla legge, nonché correzioni proprio di alcune voci, diciture insomma che sono cambiate.

Nello specifico, per quanto riguarda il regolamento di contabilità, c'è una modifica all'articolo 8 e, inoltre, una modifica all'articolo 46 e all'articolo 52.

Come dicevo, sull'articolo 8 vengono dettagliati i termini per la presentazione e l'approvazione del D.U.P..

Per quanto riguarda invece l'articolo 46 viene stabilito il termine per allegare la revisione da parte dell'organo di revisione alla proposta di deliberazione del Rendiconto, viene stabilito ventiquattro ore prima del Consiglio Comunale.

E all'articolo 52, non esistendo più il Patto di Stabilità interno, sostituito dai vincoli del pareggio di Bilancio, viene corretta questa dicitura.

Per quanto riguarda invece il servizio economato che è quel fondo che abbiamo approvato nel 2015, l'economato è quel fondo per le piccole spese che era stato deliberato per l'anno 2016 di 2.550,00 euro, ma che poi anno per anno, in sede di approvazione del bilancio, può essere modificato.

C'è semplicemente un articolo al primo comma dell'articolo 5 dove viene specificato che l'assegnazione delle risorse viene fatta attraverso il P.E.G. e non solo attraverso il bilancio di previsione.

Quindi sono proprio delle variazioni molto, molto tecniche, credo ci sia poco anche da poter dire e da poter aggiungere.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

Se ci sono interventi? No. Chiedo quindi l'approvazione del punto n. 3) "Approvazione modifiche al vigente regolamento di contabilità e regolamento per il servizio di economato".

Chi approva? Ad unanimità.

**4. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

**SINDACO**

Punto n. 4) "Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 - Stato di attuazione dei programmi, variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio".

Prego Assessore Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Come sapete, il Bilancio di Previsione per l'anno 2017 è stato approvato dal precedente Consiglio Comunale.

Qui andiamo a fare una variazione, abbiamo cercato di vederla un po' in capigruppo, capisco che magari gli schemi non sono semplicissimi.

Al di là di tante voci che vengono modificate, ma che sono prettamente dei giri contabili da una voce all'altra, la sostanza che poi sono 75.000,00 euro circa, può essere riassunta un po' in pochi punti.

Abbiamo un maggiore introito derivante dalle multe con il nuovo sistema di controllo delle targhe per quanto riguarda la mancanza di assicurazione e la mancanza di revisione.

Questo sistema, io dico purtroppo, ma comunque rileva che il numero di persone che incorrono in questa sanzione sono tante, gli importi di queste sanzioni, come sapete, sono elevati e, quindi, ci conseguenza, con questa variazione andiamo ad aggiungere altri 35.000,00 euro come previsione d'incasso e poi vedremo, da qui a fine anno insomma, il

trend; io mi auguro che non esageri, perché vuol dire che comunque tanta gente non rispetta questo tipo di imposizione.

Allo stesso tempo, però, questo tipo di gestione necessita poi, per quanto riguarda l'ufficio, anche di una parte amministrativa burocratica abbastanza importante e in questo senso una cifra, sono circa 10.000,00 euro, vengono destinati proprio per la gestione della bollettazione, chiamiamola così, della gestione amministrativa delle multe.

Un'altra parte di questi 35.000,00 euro viene destinata alla chiusura di una situazione pendente da una decina d'anni che avevamo in parte sistemato con la passata amministrazione e andiamo a finire di sistemare mettendo circa 8.000,00 euro.

Passando ad altri settori, invece, abbiamo rilevato inoltre, una piccola criticità per quanto riguarda il servizio di post scuola, è un servizio che abbiamo istituito dal passato anno scolastico, è iniziato con un certo numero di utenti che ne hanno usufruito; purtroppo poi è andato diminuendo il numero di utenti e quindi gli introiti, le entrate da questo tipo di servizio sono in calo, comunque lo manteniamo per questo anno scolastico che sta per iniziare e dobbiamo però in parte finanziarlo e lo facciamo attraverso questa variazione, sono circa 6.000,00 euro.

C'è un giro che però è a saldo zero per il Comune, ma è importante più che altro da far sapere anche ai cittadini che quello legato ai nidi, al contributo che viene dato per le famiglie che mandano i bambini al nido, questo arriva direttamente dalla Regione Lombardia, noi abbiamo accreditato il nostro nido con la Regione per poter beneficiare di questo tipo di contributo.

Nella variazione di bilancio c'è un giro di 30.000,00 euro, ma, ripeto, è a saldo zero per il Comune perché poi direttamente vengono gestiti tra la Regione e gli utenti. Insieme alla variazione, andiamo anche ad approvare lo stato di attuazione dei programmi e gli equilibri di Bilancio.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi, è chiaro che la situazione con il fatto che ci sono state le elezioni e un periodo un po' di fermo anche tra virgolette, vede per alcune voci, non proprio in linea rispetto alla percentuale che dovrebbe esserci alla fine di sei - sette mesi diciamo dall'inizio dell'anno, però in generale diciamo che siamo in linea sui vari settori.

Nel prospetto poi chiaramente della salvaguardia, chiaramente a seguito della variazione, viene mantenuta la salvaguardia.

Un'ultima cosa volevo dire per quanto riguarda il discorso opere, che con questa variazione andiamo a destinare una cifra che deriva soprattutto dai risparmi che ci sono stati in sede di gara, perché sono state fatte principalmente la sistemazione della piazza D'Armi, e si va ad intervenire con un intervento necessario all'eco-centro, una sistemazione della fognatura e si sta facendo una valutazione invece per un ulteriore intervento sul campo sportivo dopo che è stato sistemato il salto in lungo, come sapete è stato fatto forse l'anno scorso o all'inizio di quest'anno; il salto in lungo era già stato fatto nella passata amministrazione, diciamo il tappetino e poi la buca del salto in lungo, adesso si sta facendo questa valutazione per sistemare anche la pedana del salto in alto perché anche lì ci sono dei problemi proprio sul tappetino.

Quindi andiamo a destinare queste due cifre, 20 circa per l'eco-centro e 30 sul campo sportivo, anche se lì è ancora in fase di valutazione l'effettiva spesa necessaria.

Niente, l'importo della variazione comunque, se noi consideriamo rispetto al bilancio chiaramente è una variazione limitata, si è trattato proprio di un leggero assestamento sulla base di quello che ho detto prima.

Se poi ci sono domande sono a disposizione. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore Alfano. Se ci sono intervento? Prego Consigliere Brunini.

#### **CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì, è un vero peccato per quella storiaccia della Carrozzeria Pesenti che, non dico che è colpa vostra, non so di chi è la colpa, però ci sono 7.800,00 euro all'incirca da tirare fuori e purtroppo il nostro Comune questa storia.

Mi permetto di farmi un po' di pubblicità, se me lo permettete, sugli introiti avuti da quel sistema di gestione che negli anni scorsi abbiamo presentato un'istanza proprio per questo sistema, nel 2015.

Io mi asterrò, faccio una votazione purtroppo politica che non mi piace, per un principale motivo: ho una mancanza di formazione e sono subentrato ad anno in corso e non mi sento sostanzialmente di approvare una variazione di bilancio dove, tra l'altro, anche il Consigliere Alfano ha detto che...

#### **ASS. ALFANO FABIO**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì, sono dei dati, sono delle tabelle difficili da interpretare, ma credo che sia la stessa impressione, mi permetto di citarlo, che ha detto nella capigruppo il Consigliere Ceriotti, non c'è, ma mi permetto di citarlo, spero che non si offenda.

Sullo stato di attuazione dei programmi, avete detto anche voi che ci sono delle piccole cose che non siete riusciti a rispettare per le elezioni; quindi io preferirei in questo caso astenermi.

**SINDACO**

Va bene, grazie Consigliere Brunini. Assessore Alfano prego.

**ASS. ALFANO FABIO**

Sì, giusto per precisare la questione che è stata citata dal Consigliere Brunini sono 7.800,00 euro la variazione, poi la questione si chiude però una parte c'era già sul capitolo, quindi la questione si chiuderà con una cifra intorno ai 10.000,00 euro, che comunque è una transazione ben più bassa di quello che era il debito iniziale, chiamiamolo così, che era stato richiesto dal fornitore. Quindi si è arrivati a questa transazione, ahimè, di circa dieci anni fa, si tratta della questione, però è messo 10.000,00 euro, più una cifra più alta che era stata messa su un'altra questione uguale, che purtroppo abbiamo dovuto tirar fuori, diciamo così, almeno con l'intervento degli avvocati, che l'accordo che siamo riusciti a prendere e si è riusciti a fare con questi due fornitori, si è avuto

comunque, passatemi il termine, uno sconto rispetto a quello che era stato richiesto inizialmente.

Purtroppo però sono questioni che almeno in questo modo si sanano, si chiudono definitivamente e speriamo che non si ripetano in futuro.

Grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore. Tavella. Prego Consigliere Tavella.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Buonasera a tutti.

**SINDACO**

Buonasera.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Allora, al di là che come parlavamo nella Commissione capigruppo, anch'io voglio citare Ceriotti, che ha fatto l'esempio per quanto riguarda il bilancio perché è un po'... già facciamo fatica a capirlo, senza diciture ci diventa un problema!

Però sperando che magari cogliate un po' l'occasione per vedere se...

Ok, volevo chiedere una cosa, al di là che il nostro voto naturalmente è politico ed è di astensione, su quello non ci possiamo fare niente, purtroppo...

Volevo capire la voce dei 30.000,00 che hai detto per il salto in lungo, per il campo sportivo... salto in alto scusate, perché il salto in lungo hai detto che l'hai fatto

precedentemente, però non c'ero, ma volevo capire quanti metri sono? Non sembra una cifra un po'... 30.000,00 euro!

#### **SINDACO**

Prego Assessore Lofano.

#### **ASS. LOFANO ANGELO**

Buonasera a tutti.

I 30.000,00, come ha detto l'Assessore, è la cifra che viene stanziata; secondo me, sarà molto di meno.

Ci si è basati sulla spesa che si è avuta per la pedana del lungo.

La pedana del lungo è stata fatta un anno e mezzo fa perché la nostra atletica è diciamo il pezzo di pista che usano di più, perché poi anche Lei Consigliere è sempre al campo e lo vede, perché fanno allenamento sulla forza, oltre che sui balzi, eccetera, eccetera, che non è per forza solo la corsa.

Era sfondata, ci sono stati degli infortuni, abbiamo fatto l'intervento sulla pedana del lungo.

Faccio un passo indietro. Ormai la questione della pista è una questione annosa che si porta dietro la nostra vecchia amministrazione, ma ancora l'amministrazione Binaghi, eccetera, eccetera, e in effetti, ha bisogno di interventi.

Purtroppo non si hanno i fondi, abbiamo partecipato, se non vado errato, una volta o anche due volte ai bandi per avere dei fondi a perdere dalla Regione, ma non ci sono stati assegnati perché normalmente la Regione assegna alle città più grandi che hanno richieste più grandi.

Fare un intervento con i mutui che vengono messi a disposizione si va a inficiare sul Patto di Stabilità e

quindi si bloccherebbe tutta l'attività di opere pubbliche del Comune.

In accordo con l'atletica e su un'idea nata dal sottoscritto e dal vice Sindaco Scampini, si è deciso, partendo due anni fa, di fare interventi a spot per far sì che l'atletica possa andare avanti ad allenarsi, anche perché la nostra atletica, a livello giovanile parliamo perché noi abbiamo solo il livello giovanile, dei campioni italiani, dei campioni regionali e ha delle eccellenze veramente da spingere ancora di più nei prossimi anni.

Interventi a spot anno per anno, dove loro utilizzano di più perché la parte che utilizzano di più, come ho detto prima, è la parte del salto in lungo che è stata fatta l'anno scorso.

In più, in fase dei lavori, era successo anche che le buche erano sfondate, quindi siamo dovuti intervenire con la sistemazione delle buche, con il cambio della sabbia perché la sabbia era vecchia e tagliava le gambe degli atleti.

E adesso abbiamo deciso, su forte richiesta dell'atletica, di intervenire sulla pedana dell'alto, che è vero che non serve solo per l'alto, perché ripeto viene utilizzata per i lavori di forza, che anche lì hanno avuto problemi di sfondamento perché comunque l'usura, mi sembra, se non vado errato, che sia dell'82 la pista, quindi parliamo quasi di trentaquattro anni.

E si è deciso di fare questo intervento per far sì che si possano allenare sempre e comunque sul nostro campo, senza andare a spendere soldi in altri campi, tipo la pista di Busto che è più nuova, ma che non ha la stessa qualità della nostra.

Poi mi permetto di dire che sicuramente non avremo la forza, a meno che non ci arrivino dei soldi da qualche bando, per fare tutta la pista, ma gli interventi a spot

penso e spero che andranno avanti nel corso del tempo, partendo poi dal rettilineo.

Questo è anche una richiesta che faccio alla mia amministrazione giusto perché so che serve.

E comunque i 30.000,00 secondo me saranno molti di meno, anche perché comunque è la mezza luna, quindi sono 200 metri di semicirconferenza e quindi è abbastanza ampio, però non viene usata solo per il salto in alto, ma viene usato per tutti quei lavori di forza che fanno giornalmente.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore Lofano. Se non ci sono altri interventi, le risposte sono state date, quindi passiamo alla votazione del punto n. 4) "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 - Stato di attuazione dei programmi, variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio".

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Brunini, Tavella e Bonini.

## **5. ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI AI SENSI DELL'ART. 10 DELLO STATUTO COMUNALE.**

### **SINDACO**

Punto n. 5) "Istituzione delle Commissioni Consiliari ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Comunale".

Come appunto è previsto e cioè ai sensi del Decreto Legislativo 267 del 2000, poi del nostro statuto appunto all'articolo 10, nonché all'articolo 29, comma 2 del nostro regolamento, chiedo appunto di poter procedere all'istituzione delle Commissioni consiliari.

Saranno due, come in passato: una Commissione Tecnica con competenza in merito alla gestione del territorio, lavori pubblici, ambiente, sicurezza, polizia urbana, trasporti e viabilità; e l'altra Commissione per Affari Generali con competenza a regolamenti, personale, informazione, Bilancio e finanze, programmazione, patrimonio, rapporti con le partecipate, commercio ed attività produttive, pubblica istruzione e cultura, sport e tempo libero e servizi sociali.

Le due Commissioni saranno composte, come previsto, da un membro di minoranza per ogni gruppo consiliare e un membro in più per quanto riguarda il gruppo di maggioranza; quindi in totale saranno sette persone ad ogni Commissione: quattro di maggioranza e tre di minoranza.

Poi, in seguito, in una capigruppo si definiranno anche le persone per quanto riguarda il gruppo centrodestra, essendo in due, quindi deciderete su quale; per il gruppo del Movimento Cinque Stelle sicuramente è il Consigliere Brunini, come anche per il Consigliere Ceriotti che sarà lui l'unico membro del suo gruppo per questa Commissione.

Chiedo, pertanto, la votazione, se non ci sono interventi, se non c'è nulla da dire, a questo punto, il punto n. 5) "Istituzione delle Commissioni Consiliari ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale".

Chi approva? Ad unanimità.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi approva? Ad unanimità.

**6. APPROVAZIONE BILANCIO AL 31.12.2016 DI AZIENDA SPECIALE  
PLURISERVIZI MAGNAGO - A.S.P.M.**

**SINDACO**

Punto n. 6) "Approvazione bilancio al 31 dicembre 2016 di Azienda Speciale Pluriservizi Magnago - A.S.P.M."

Vedo qui presente nel pubblico il Presidente Mancini Pasquale, al quale chiedo di venire per l'illustrazione del Bilancio.

Se non c'è la sedia... ecco, gli viene ceduta..., prego.  
Prego Presidente.

**PRES. MANCINI PASQUALE**

Buonasera a tutti.

Io prima di iniziare i lavori della relazione, se il signor Sindaco me lo permette, vorrei dare...

**SINDACO**

Sì.

**PRES. MANCINI PASQUALE**

...dei grafici relativamente al 2012 - 2016...

**SINDACO**

Prego.

**PRES. MANCINI PASQUALE**

...a tutti i Consiglieri.

**SINDACO**

Deve avvicinare un po' il microfono.

**PRES. MANCINI PASQUALE**

Sì.

Questo grafico dà la chiarezza di qual è l'andamento dell'azienda A.S.P.M. in questi quattro - cinque anni che noi abbiamo operato e attendo un attimino che ne prendano visione, in modo che possiamo...

**SINDACO**

Alzi un po' la voce!

**PRES. MANCINI PASQUALE**

Sì.

**SINDACO**

Provi a schiacciare di nuovo?

**PRES. MANCINI PASQUALE**

Mi sentite? Ok, grazie.

**SINDACO**

Grazie. Il bottoncino è rosso?

**PRES. MANCINI PASQUALE**

Sì, è rosso.

**SINDACO**

Prego.

**PRES. MANCINI PASQUALE**

Come potete vedere, dal trend progressivo, la A.S.P.M. dal 2012 al 2016 ha fatto diciamo una salita abbastanza proporzionale rispetto all'andamento.

Nei primi due anni è una salita lieve, poi nei successivi anni ha avuto un'impennata non indifferente.

Per cui, noi, a livello di valori di produzione da 1.578.000,00 euro, siamo saliti progressivamente al 2016 a 1.782.000,00 euro, con utile di esercizio da 31.550,00 euro al 2012 a 92.728,00 euro, per cui si evince una situazione abbastanza importante sotto l'aspetto ricavi. Tenuto conto che in questa fase la A.S.P.M. ha messo in atto una ristrutturazione notevole, cioè tutta la parte di ammodernamento dei locali, con nuovi prodotti insomma. Molto probabilmente questo tipo di innovazione ha portato a questo sviluppo.

Abbiamo aumentato anche l'afflusso dei clienti e pazienti diciamo, perché noi ci teniamo molto a servire quella che è la sanità nazionale, nel senso con puntualità e con prodotti sempre pronti per non far sì che i cittadini vengano per esempio a fare la coda per ritornare. Noi cerchiamo di essere attenti a queste problematiche.

In questi anni, appunto, è servito allo sviluppo, ma anche a dare un'immagine nuova a quella che è la A.S.P.M..

Abbiamo anche innovato quella che è la parte informatica per la giacenza del magazzino, per i controlli dei consumi, per i controlli di inventario insomma, è stato fatto molto, ne manca ancora da fare, ne manca ancora!

Adesso, nell'avvenire, ci occuperemo molto di più di quella che effettivamente è stata un po' trascurata, quella che è l'attenzione ai servizi, ma i servizi diciamo di

presentazione di come vogliamo che, non so facendo delle serate sull'alimentazione, su quello che è il bisogno dei cittadini, su alcune tematiche relativamente alla salute che ci confronteremo con i nostri medici di base.

Per cui, penso che quello che vedete voi è chiaro, non vorrei aggiungere altro perché... e noi tenteremo di andare avanti così.

L'obiettivo anche per il 2017 è un obiettivo incoraggiante e vogliamo proseguire con questa linea.

Chiaramente la struttura adesso è fatta, vediamo di trovare una soluzione per poter vedere altre cose che riguardano sempre l'attività della A.S.P.M..

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Presidente Mancini.

Consigliere Brunini, prego.

#### **CONS. BRUNINI EMANUELE**

Io volevo già votare a favore, ma dopo questo intervento, voterò sicuramente a favore, nel senso ancora di più perché giuro che mi ero preparato una cosa, adesso ve la leggo e mi sembrava abbastanza in linea con il Presidente Mancini. Cosa si può dire? Niente, perché i dati sono allucinanti, o meglio sono molto belli da vedere nel senso... allucinanti in senso positivo, ecco.

Il valore della produzione aumenta, l'utile di esercizio, sì, forse è calato di 3.000,00 euro, ma ha poco valore, i grafici sono abbastanza evidenti, hanno diminuito pure il costo del personale che è sempre la criticità di questi cavolo di dirigenti che dicono sempre che il problema è il personale, è una battuta, ecco! Dicono sempre che il

problema della sanità delle aziende è il costo del personale.

Ovviamente faccio i complimenti al Presidente Mancini e a tutto il Consiglio di Amministrazione della farmacia, ma soprattutto colgo l'occasione pubblica per fare i complimenti alle cinque farmaciste dipendenti che sono il vero motore trainante dell'azienda e i veri responsabili di questo bilancio di esercizio.

Mi permetto, visto la presenza del Presidente Mancini, di focalizzare l'attenzione sulle necessità di offrire ai cittadini sempre nuovi servizi, che mi sembra abbastanza in linea con quello che ha appena detto il Presidente, nell'ottica che la vera mission delle farmacie comunali è quella di fornire, in un quadro di pareggio di bilancio, quanti più servizi per la comunità.

Mi pare che fin da ora la professionalità dei dipendenti si è sempre spinta in questa direzione, ma credo che occorra alzare l'asticella sempre più in alto.

Le esigenze sanitarie della popolazione purtroppo aumentano sempre di più e, come ha definito Annarosa Racca, che è la Presidente della Federfarma nazionale e della Federfarma Lombardia, le farmacie rappresentano il primo presidio socio sanitario del sistema sanitario nazionale. In tal senso, le chiedo, ma ha già risposto nel suo intervento, se vuole magari darmi qualche delucidazione maggiore, se no non è un problema, quale sviluppo è nato nella A.S.P.M. in ottica di nuovi servizi, la cui attivazione può anche influenzare il bilancio della stessa azienda, servizi che mi permetto di elencarne qualcuno. Non voglio fare il professorone, ma siccome ci lavoro in questo ambito, mi piacerebbe dare un mio contributo positivo.

I servizi che, per esempio, possono riguardare:

- erogazione di voucher per le famiglie bisognose per acquisto di farmaci e parafarmaci,
- campagne promozionali con sconti su farmaci da banco e prodotti farmaceutici a possessori di fidelity card,
- servizio di prenotazione e consegna a domicilio farmaci e parafarmaci mediante l'utilizzo di un software dedicato o attraverso prenotazione telefonica insomma,
- campagne di informazione sull'uso di farmaci, sull'automedicazione, sull'alimentazione,
- campagne di prevenzione di patologie,
- convezioni con gli ospedali vicini per le erogazioni di prestazioni.

Siamo circondati da ospedali, c'è l'azienda ospedaliera di Legnano, che non si chiama più così, però la chiamiamo così e anche Busto sono il nostro bacino di maggiore confluenza.

Non lo so se è fattibile, magari si potrebbe provare ad allacciare dei rapporti con le stesse aziende in questo senso.

Campagne di prevenzione di patologie, ci tengo moltissimo, mi faccio ancora un pochino di pubblicità, perdonatemi, abbiamo fatto nei mesi precedenti noi come Movimento, delle campagne di prevenzione sulle malattie cardiovascolari, se ne possono fare a milioni e sicuramente il luogo ufficiale per elaborare questo tipo di interventi è sicuramente la A.S.P.M., in collaborazione ovviamente con i medici di base.

Grazie. Quindi voto a favore.

## **SINDACO**

Grazie Consigliere Brunini. Prego Presidente Mancini per la risposta.

## **PRES. MANCINI PASQUALE**

La ringrazio.

E' corretto quello che dice, noi infatti ci stiamo muovendo in questo modo, tant'è che già nel 2015 e parte del 2016 abbiamo rinnovato tutte le attrezzature elettromedicali relativamente al cardiografico, relativamente alle prove del colesterolo e quant'altro, tutte nuove.

Addirittura la parte del cardiogramma è un'apparecchiatura a livello ospedaliero e può lavorare online sul posto anche della persona, senza farla muovere, e tutti i dati convergono in una società a Genova e nel giro di poche ore e anche pochi minuti, a seconda dell'importanza del rilievo, vengono dati al paziente e, addirittura, vengono messi in una banca dati di cui il paziente può farne uso anche in nazionalità diverse, cioè c'è questa struttura in piedi, ma funziona già dal 1° gennaio 2017.

Per cui, tutte le attrezzature sono state sistemate.

Poi è nostra intenzione, l'avevamo già approcciato con AUSER, la consegna a domicilio dei medicinali per le persone impossibilitate e intervenire.

C'è stata qualche piccola resistenza iniziale, ma siamo convinti che pian piano la spunteremo, nel senso che facciamo un servizio gratuito.

Poi, per quanto riguarda la scontistica, dicevo che abbiamo lavorato sulle strutture prima, adesso vogliamo lavorare all'interno del farmaco, perché abbiamo un controllo esasperato sullo scadenziario del farmaco, stiamo molto attenti, mese per mese controlliamo le scadenze.

Per cui, siamo in grado di o renderli, oppure darli in un modo anche ad attività ospedaliere oppure di volontariato che ne fanno uso, però con molta cautela. E questo è importante perché la giacenza di magazzino vuol dire costi che la A.S.P.M. non se li deve permettere perché se rimangono giacenze non vendute, vuol dire che noi ci paghiamo le tasse per niente. Per cui, ci muoviamo in questo modo.

Poi, se ci sono degli aiuti esterni, dei consigli esterni siamo ben lieti di accoglierli, ci mancherebbe altro. Grazie.

#### **SINDACO**

La replica, prego Consigliere Brunini.

#### **CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì, io ho una paura enorme, però è una mia impressione personale, purtroppo stanno nascendo dappertutto questi cavolo di supermercati con dentro le parafarmacie.

In via Pirandello a Busto ce n'è una. Io sono andato una volta e il prezzo di alcuni farmaci è veramente... è inferiore, ma non è una colpa della farmacia, purtroppo loro hanno un bacino... credo sia un loro vantaggio perché ordinano degli stock enormi.

Purtroppo le persone, soprattutto quelle bisognose, stanno a guardare anche questo.

Non c'è paragone anche sulla professionalità delle farmaciste, io ne conosco alcune, non benissimo, però insomma è anche bello entrare perché c'è sempre il sorriso in bocca, sono molto gentili, non perché sono stupide, per l'amor di Dio, però sanno bene quello che stanno facendo.

Io ho questa paura, quindi visto che c'è anche un utile importante in questo senso, se si può fare qualcosa per le esigenze, almeno per i cittadini di Magnago e Biate. Perfetto, grazie.

#### **SINDACO**

Va bene. Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Tavella.

#### **CONS. TAVELLA ROCCO**

Anche per noi il voto sicuramente è a favore perché i dati, giustamente, come diceva il Consigliere Brunini, parlano abbastanza chiaro.

Un ringraziamento sicuramente lo diamo al Presidente e al Consiglio di Amministrazione della farmacia, quantomeno anche ai dipendenti che ci sono dentro perché quando si va dentro sembra di essere... non ho parole, come dire? Sembra di essere a casa mia, ecco, se vogliamo essere obiettivi. Al di là dell'utile di 92.700,00 euro mi sembra, quello che è, però fare una domandina, scusa se mi permetto Presidente.

Liquidità immediata. Ma come mai in cassa ti tieni... allora nel 2015 464.000,00 euro giusto? Euro in più, euro in meno. Giusto? E quest'anno un centinaio di migliaia di euro in più.

Ma come mai? Magari se mi fai capire qualcosa. Se magari si può fare qualcosa con questi soldi. Non si può fare, perché, per come. Capire un attimino, ecco, solo quello. Il resto, per me va bene.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Tavella. Facciamo dire quest'ultima cosa al Presidente e poi lo congediamo. Prego.

**PRES. MANCINI PASQUALE**

Sono situazioni transitorie che noi avevamo in mente un lavoro molto importante, il fotovoltaico, che per noi era importantissimo, che si aggirava sui 60 - 70.000,00 euro, poi imprevisti potevano esserci.

Purtroppo la Sovrintendenza alle Belle Arti, in quanto il palazzo è configurato in questa situazione, ci ha messo un veto. Ma noi siamo speranzosi perché il signor Sindaco e l'Assessore si sono mossi per un declassamento, se ci riusciamo, del palazzo non più a Belle Arti, perché il 900 potrebbe essere un palazzo normale, per cui potremmo quello che è opportuno fare, un risparmio energetico perché ne abbiamo bisogno in quanto con le attrezzature e tutte le strutture ogni anno spendiamo 7/8.000,00 euro per l'energia elettrica se ne vanno e vorremmo ridurre anche questa cifra.

Più riduciamo e più noi accelereremo perché anche i prodotti, quelli che possiamo gestire, che non sono vincolati dalla A.S.T., ridurli a favore dei nostri concittadini.

Quello è l'obiettivo, lo sanno tutti in Giunta, ne hanno parlato e ne ho espresso il pensiero, faremo in questo modo.

C'è stato questo particolare, basta. Tutto qui.

**SINDACO**

Grazie Presidente. Lo congediamo, lo ringraziamo nuovamente e mi associo anch'io ovviamente nel ringraziare

lui, tutto il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale della nostra farmacia perché posso dire davvero che proprio brave da un punto di vista professionale, ma anche non mancano di gentilezza, cortesia e davvero grande capacità.

E sono anche contenta che questa sera davvero abbiamo un apprezzamento da tutti, sia dalla maggioranza, dalla minoranza, dopo tanto tempo torniamo ad essere uniti su questo fronte, che comunque ci vede tutti insieme, perché se diamo un buon servizio ai nostri cittadini, al nostro paese, siamo tutti contenti.

Va bene, chiedo pertanto la votazione di approvare il punto n. 6) all'Ordine del Giorno: "Approvazione bilancio al 31.12.2016 di Azienda Speciale Pluriservizi Magnago - ASPM".

Chi approva? Ad unanimità.

Grazie davvero.

**7. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2016 DI AZIENDA SOCIALE  
- AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA.**

**SINDACO**

Punto n. 7) "Approvazione bilancio consuntivo 2016 di Azienda Sociale - Azienda Speciale per i Servizi alla persona".

Prego Assessore Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Questo è il bilancio consuntivo 2016 di Azienda Sociale che, come sapete, è l'azienda che gestisce i servizi alla persone per i Comuni del Castanese.

Anche questa è un'azienda come A.S.P.M. di un'elevata qualità e che offre servizi di elevata qualità.

Il Bilancio è di circa 5.300.000,00 euro. E' chiaro che l'obiettivo di questa società non è quello di avere un utile, quanto di arrivare più o meno in pareggio e anche i contributi che vengono richiesti ai Comuni vengono riparametrati proprio sulla base dei servizi e sulla base dei costi che la società sostiene.

Il nostro Comune è uno dei Comuni maggiormente finanziatori chiaramente della società, noi abbiamo a bilancio oltre 500.000,00 euro come costo complessivo, circa 520.000,00 euro per l'anno scorso.

Sapete che i costi vengono ripartiti tra i Comuni in parte in quota solidale e in parte chiaramente a consumo, comunque sulla base di quanto il servizio viene utilizzato e di quanti utenti del Comune usufruiscono di questo tipo di servizio.

Il servizio che ha maggiore impatto come costo è sempre quello della tutela minori e nel nostro Comune, invece, per quanto riguarda l'anno scorso, si può vedere anche rispetto ad altri Comuni la scelta di aumentare il contributo attraverso le smart card, quindi il contributo economico alle famiglie in difficoltà, e questo diciamo che ha portato per noi un costo anche un pochino più elevato rispetto a quello che era stato preventivato, nel senso che, nonostante l'azienda sia riuscita ad avere comunque dei risparmi di costo anche per una buona gestione, la richiesta da parte del nostro ente di maggiore contributo in questo senso ci ha portato poi chiaramente ad un maggiore esborso.

Quest'azienda, come dicevo, esiste da tanti anni e credo che debba essere riconosciuto il valore soprattutto dal punto di vista dei servizi che fornisce e che chiaramente i Comuni non sarebbero in grado, almeno io parlo per il nostro, avrebbe molte difficoltà nel gestire eventualmente in autonomia, proprio per una questione di strutture, di uffici e anche di professionalità poi per la gestione di problematiche così complesse.

L'azienda, purtroppo, nel corso degli anni ha visto ridursi sempre di più i contributi che arrivano dagli enti superiori e, di conseguenza, le quote che poi i Comuni devono mettere per arrivare chiaramente al pareggio alla fine sono andati via via crescendo, ma bisogna riconoscere come, allo stesso tempo, siano riusciti comunque ad ottenere dei risparmi di spesa, proprio nella gestione e quindi poi dopo, diciamo così, pesare in maniera inferiore sui Comuni.

Il Bilancio del 2017 l'abbiamo, invece, se non sbaglio, approvato nella passata amministrazione, il preventivo; tendenzialmente, come sapete, su questa società è

difficile tante volte fare delle previsioni precise perché poi ci sono tanti casi che intervengono in corso d'anno e che bisogna far fronte e che poi possono portare a delle variazioni anche importanti nel costo che il Comune deve sostenere, ma ripeto come ente siamo molto contenti di come viene gestito, del servizio che fornisce e il principio solidaristico e di gestione associata tra tutti i Comuni del Castanese, credo che sia un'altra questione veramente nella gestione, appunto, di questi temi.  
Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore Alfano. Consigliere Brunini prego.

#### **CONS. BRUNINI EMANUELE**

Come diceva il Consigliere Alfano, è una situazione imprevedibile quella dell'assistenza sociale, cioè i bilanci previsionali sono altamente imprevedibili, nel senso che, prendiamo ad esempio i minori, succedono all'improvviso, è difficile prevederli, un anno ce ne sono di più, un anno ce ne sono di meno, da quel che mi dite nella riunione dei capigruppo sono sempre maggiori e, quindi, l'impegno economico aumenta.

Io parto da un presupposto che i soldi spesi nell'assistenza sociale non sono mai buttati via.

Voto a favore. Voto a favore di questo bilancio, anche se mi prendo il tempo... cioè voto a favore perché mi pare ingiusto e atteggiamento esclusivamente politico astenersi o votare contro.

Mi prendo il tempo per capire bene cosa fa Azienda Sociale, perché se devo sollevare una criticità, forse che cosa fa Azienda Sociale lo sappiamo in questo tavolo e basta.

E' un argomento difficilissimo da capire perché sembra che sia "pour parler", ma è tecnico anche quello nell'ambito sanitario.

Io noto una criticità nei cittadini che questa azienda non sa bene cosa fa. I dati disponibili sono pochi.

Io esprimerei una maggiore chiarezza! Una maggiore chiarezza soprattutto sulle situazioni, ma perché secondo me si permette di apprezzare meglio cosa fanno queste persone, cosa fanno i professionisti che ci sono dentro, cosa fa il Consiglio di Amministrazione e tutto il resto. E cosa fate anche voi come amministrazione, io non sono qui per farvi opposizione serrata e negativa, penso di avere dimostrato in questi primi interventi di proporre anche delle soluzioni, non solo criticare. La mia osservazione è questa.

Detto questo, io voto a favore, mi riservo nel prossimo futuro di capire meglio, di capire meglio le criticità e spero di non arrivare a evidenziare delle negatività, ecco.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Brunini. Ci sono degli altri interventi? No. Capogruppo Rogora prego.

#### **CONS. ROGORA MASSIMO**

Ringrazio il Consigliere Brunini anche per la fiducia rispetto alle spiegazioni che ha avuto nella riunione dei capigruppo.

Credo che per il futuro, come già fatto in passato con i precedenti Consiglieri, credo che si possano trovare con Azienda Sociale che si è sempre resa disponibile per spiegare i propri bilanci e le proprie attività, magari nel momento in cui verranno istituite le Commissioni, anche

la possibilità di approfondire e di vedere bene i meccanismi che regolano Azienda Sociale.

Con questo interpreto un po' il pensiero del Presidente Mancini, vale anche per la nostra A.S.P.M.

Come in precedenza, il Presidente Mancini ha invitato i Consiglieri a recarsi in A.S.P.M. con lui che ha praticamente mostrato tutto il lavoro che è stato fatto, le modalità di lavoro, come vengono conservati i farmaci, quali sono gli adempimenti, eccetera.

Quindi credo che da questo punto di vista si possa rinnovare anche questa apertura e coinvolgimento anche da parte dei consiglieri di opposizione assolutamente.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora.

Quindi chiediamo l'approvazione del punto n. 7) "Approvazione bilancio consuntivo 2016 di Azienda Sociale - Azienda Speciale per i Servizi alla persona".

Chi approva? Ad unanimità.

Grazie, anche per questa fiducia.

**8. MOZIONE PROTOCOLLO N. 9420 DEL 10 LUGLIO 2017 PRESENTATA  
DAL CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO  
ALL'INSTALLAZIONE DI DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI  
ANCHE NELLE PIAZZE DI MAGNAGO E BIENATE.**

**SINDACO**

Passiamo al punto n. 8) "Mozione protocollata al n. 9420 del 10 luglio 2017 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito all'installazione di defibrillatori automatici esterni anche nelle piazze di Magnago e Bienate".

Chiedo al Consigliere Brunini di leggere la mozione.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Io non vorrei leggerla, se è possibile...

**SINDACO**

O commentarla.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

La commento insomma.

Ovviamente, come ha detto Lei, signora Sindaco, l'oggetto di questa mozione riguarda una nostra proposta che, nello specifico, prevede l'installazione di defibrillatori in alcuni punti di particolare affluenza e centralità che abbiamo individuato come importanti per Magnago e Bienate. Occorre premettere che sul territorio comunale sono già presenti dei defibrillatori in quanto la stessa amministrazione negli anni passati ha preso a carico la loro collocazione, a seguito dell'emanazione del decreto

legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito poi in modificazioni... bla bla bla... del cosiddetto decreto Balduzzi che prevede, infatti, all'articolo 7, comma 11, la dotazione e l'impiego da parte di società sportive sia professionistiche che dilettantistiche di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita. Per capire l'importanza della nostra mozione, cioè di avere a disposizione tale strumentazione anche nelle piazze, occorre fare un'analisi tecnica del dispositivo e del suo funzionamento.

Il defibrillatore è un dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione, cioè l'erogazione di una scarica elettrica alle pareti muscolari del cuore in maniera sicura, dal momento che è dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco dovuto ad aritmie, in particolare a quelle a rischio di morte, in quanto causano un'immediata compromissione dei parametri vitali, quali la fibrillazione ventricolare e la tachicardia ventricolare. Un defibrillatore semiautomatico determina automaticamente se il ritmo cardiaco che sta analizzando sia necessaria una scarica.

L'utente che lo manovra non ha la possibilità di forzare la scarica se il dispositivo segnala che questa non è necessaria.

Il funzionamento avviene per mezzo dell'applicazione di placche adesive sul petto del paziente.

Quando tali elettrodi vengono applicati al paziente, il dispositivo controlla il ritmo cardiaco e, se necessario, si carica e si predispone per la scarica.

Quando il defibrillatore è carico, per mezzo di autoparlante che fornisce le istruzioni all'utente, ricordando che nessuno deve toccare il paziente, che è necessario premere un pulsante per erogare la scarica.

Ogni anno, l'arresto cardiaco causa - riporto un po' di dati - 70.000 morti, di cui il 7 per cento ha meno di trent'anni e il 3,5 per cento ha meno di otto anni e che il 50 per cento dei decessi cardiovascolari è dovuto ad infarti che si verificano al di fuori dell'ambiente ospedaliero.

Il fattore fondamentale affinché il procedimento di defibrillazione sia efficace e che lo stesso venga eseguito in tempi brevissimi in quanto la rapidità con la quale il paziente viene sottoposto al trattamento di defibrillazione rappresenta quasi sempre la discriminante tra la sopravvivenza e il decesso.

I dati dicono che ogni minuto che passa la probabilità di salvare una persona scende del 10 per cento.

E' chiaro che la presenza dei mezzi da utilizzare, cioè i defibrillatori, quando si verifica un'emergenza di natura cardiocircolatoria, deve essere un'opportunità accessibile a tutti nel minor tempo possibile.

L'incertezza che ho sostanzialmente percepito di fronte a questa mozione nella capigruppo è una questione che sostanzialmente è venuta fuori e che da alcune dichiarazioni rilasciate sui social riguardo all'installazione in aree pubbliche aperte, è l'informazione errata che tali dispositivi possono essere utilizzati solo ed esclusivamente da personale che ha sostenuto un corso di abilitazione.

A mio parere, questa considerazione è errata per due motivi: il primo è che la presenza in un'area pubblica non preclude il fatto che al momento del bisogno siano presenti anche casualmente persone informate al suo utilizzo.

Come secondo motivo, occorre fare un esame sulle normative generali che regolano il nostro ordinamento per rispondere a due semplici domande: come comportarsi quindi nel caso

in cui, trovandosi di fronte ad un arresto cardiaco, non sia prontamente reperibile una persona abilitata ad autorizzare e ad utilizzare il defibrillatore? E che rischi corre una persona non abilitata ad utilizzare il defibrillatore automatico?

Il principio su cui si basa l'utilizzo del DAE da parte del personale non sanitario è di fatto fondato sulla mancanza dell'onere della diagnosi che, in quanto automedico, non sarebbe possibile personale non in possesso di un'abilitazione all'esercizio della professione medica.

Alla luce di tale presupposto, l'operatore DAE, cioè Defibrillatore Automatico Esterno, questa è la dicitura della sigla, anche qualora non fosse né informato, né autorizzato, non sarebbe imputabile del reato di cui all'articolo 348 codice penale in quanto non è l'operatore ad effettuare la diagnosi di ritmo defibrillabile, ma è sotto il defibrillatore stesso.

La somministrazione della terapia mediante DAE è quindi sicura sotto il profilo diagnostico in quanto il defibrillatore, analizzando il ritmo cardiaco, mai abiliterebbe la funzione di scarica, se non riscontrasse un ritmo cardiaco defibrillabile.

A ben vedere, non esiste alcun rischio nell'utilizzare il defibrillatore senza l'adeguata formazione perché l'istruzione dello stesso sono talmente chiare e precise che nessuno potrebbe incorrere in errore.

L'unico rischio oggettivo è costituito da un uso imprudente del DAE, ovvero caratterizzato da una disattenzione tale da non attuare le dovute accortezze in termini di sicurezza.

Esempio: c'è una pozza, il paziente è dentro la pozza e ti dà una scarica elettrica, è ovvio che se ho i piedi bagnati me la prendo anch'io.

Inoltre un uso da parte di una persona non autorizzata sarebbe facilmente superabile ricorrendo all'articolo 54 del codice penale che discrimina la responsabilità penale, di colui che ha commesso un grave fatto, essendovi costretto dalla necessità di salvare altri da un pericolo attuale di danno grave.

La stessa AREU Lombardia tra le faq DAE, cioè le domande utili a delucidare un'argomentazione, cita come i DAE sono semplici da utilizzare in quanto la macchina stessa, che attraverso una voce elettronica, guida passo passo l'operatore, il DAE stabilisce se è necessario erogare la scarica elettrica e suggerisce con messaggi vocali le successive modalità di intervento.

Ecco che quindi noi chiediamo l'installazione dei defibrillatori, un impegno da parte vostra sostanzialmente di tre defibrillatori, in dettaglio in piazza D'Armi, in piazza Tricolore e in piazza Pertini e nell'attivarsi nell'incremento dell'offerta formativa di quei famosi corsi BLS-D che avete tra l'altro fatto negli anni passati per aumentare anche la consapevolezza e la predisposizione psicologica alle persone a utilizzare queste apparecchiature.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Brunini. Era doveroso. Prego capogruppo Rogora.

## **CONS. ROGORA MASSIMO**

Faccio una piccola premessa, che tra l'altro è già stata affrontata in sede di capigruppo in quanto questa mozione, come le due che seguono, sono mozioni presentate dal gruppo del Movimento Cinque Stelle su temi molto specifici.

Noi, come abbiamo già palesato, pensiamo che effettivamente non sia esattamente la mozione lo strumento più idoneo per affrontare queste tematiche in quanto la mozione è molto vincolante come impegno per l'amministrazione.

Ciò non toglie che l'amministrazione possa comunque prestare attenzione all'argomento che viene sottoposto.

Comunque, veniamo alla mozione in questione.

Come ha ricordato il Consigliere Brunini, quest'amministrazione è stata sempre ben consapevole dell'importanza dell'installazione di defibrillatori presso le strutture sportive in luoghi pubblici, tanto che il Comune di Magnago si è dotato di un progetto defibrillatori che ha visto l'impegno dell'ente in collaborazione con le associazioni e anche alcuni sponsor, soprattutto le associazioni sportive, per dotare tutte le nostre strutture sportive, quindi le palestre e i centri sportivi di defibrillatori con opportuna formazione del personale addetto, cioè abbiamo fatto un servizio completo: la fornitura del defibrillatore con i corsi di formazione per i referenti delle singole strutture.

A seguito di questo primo intervento, si è aggiunta l'installazione di defibrillatori presso il palazzo comunale, cioè questo palazzo in piazza Italia al n. 3, e una postazione mobile che è in dotazione alla polizia municipale; polizia municipale che poi ha seguito anche i corsi per l'utilizzo del dispositivo.

Quindi è un'attrezzatura che possiamo dire è mobile perché può viaggiare sulla pattuglia della polizia locale, quindi può coprire anche vari punti del territorio comunale, qualora ci siano delle manifestazioni o degli eventi, eccetera.

Quindi, allo stato attuale, abbiamo sette defibrillatori installati su tutto il territorio comunale: uno, come si è detto, al palazzo comunale, uno in dotazione alla polizia locale, uno presso il Tennis Club, uno presso il campo di via Montale, uno presso la palestra della scuola elementare di Magnago - scuola primaria, una presso la palestra della scuola primaria di Biate e uno presso la palestra della scuola secondaria in via Don Milani.

Il piano prevedeva originariamente, dopo opportune valutazioni, effettivamente la possibile estensione della copertura alla piazza Mercato e al parco di Biate, che sono diciamo attualmente sotto valutazione, anche in collaborazione con A.S.P.M.

Quindi la valutazione è in corso, così come il reperimento delle risorse.

Quindi direi che comunque molto è stato fatto e con la postazione mobile il territorio è ampiamente coperto.

Ovviamente il servizio è sempre incrementabile, però vorrei rimandare ad altra sede il confronto su queste possibili nuove installazioni, a seguito dell'ampliamento di questo progetto; fermo restando che i punti sensibili sono comunque coperti e che potremmo procedere in futuro all'ampliamento del servizio, però previa valutazione delle risorse economiche, previa valutazione del luogo idoneo dove installare queste postazioni all'aperto, quindi deve essere un posto effettivamente riparato, anche in grado di proteggere questo strumento da atti vandalici,

eccetera, perché lo strumento possa essere pronto in caso di bisogno.

Quindi questo è il motivo fondamentale per cui si chiede di respingere la mozione, ma comunque di rimandare il confronto ad altra sede.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora.

Consigliere Brunini, prego.

#### **CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì, se posso permettermi, non ho detto che non vi siete impegnati su questo argomento, anzi le cose che avete fatto, avete seguito il decreto Balduzzi, quindi vi faccio i complimenti.

Ho presentato questa mozione perché nelle vostre linee programmatiche non c'è, il piano non potevo, i cittadini non ne sono a conoscenza dei vostri pensieri, mi permetto di fare due annotazioni.

Atti vandalici, prima domanda, non facciamo una cosa importantissima che salva la vita delle persone per paura di atti vandalici?

Secondo, ho sentito un po' i Comuni in zona, gli atti vandalici sì, ci sono in alcuni Comuni, in altri Comuni non c'è niente, cioè a Legnano non li hanno toccati, a Parabiago l'hanno sradicato.

Non fatevi influenzare da questa paura degli atti vandalici, tra l'altro vi ho messo, sono dei punti dove noi abbiamo pensato sono video sorvegliati tutti.

Spero che la videosorveglianza abbia un effetto positivo in questo senso.

Benissimo il parco di Bienate, quindi è perfettamente in linea la nostra mozione perché abbiamo messo piazza Tricolore, ma è sostanzialmente per quel motivo, per il Parco di Bienate; il mercato è uguale, l'unica mia prerogativa era la piazza Centrale di Magnago, che è pur sempre una piazza centrale. La piazza D'Armi perché? Perché ci sono le telecamere!

Poi mi dite il defibrillatore sulle macchine della polizia. Di domenica la polizia non c'è, di notte la polizia non c'è, ce n'è anche uno qua sotto, ma la porta in che orari è aperta? Mi viene da fare una battuta un po' brutta: speriamo che a nessuno venga l'arresto quando ci sono chiuse le porte!!

La mozione ha questo intento, cioè coprire il territorio e renderlo accessibile immediatamente a tutti.

Capisco che ci sia la preoccupazione del vandalismo, però non è sempre così e ci sono le telecamere apposite per prevenire quello.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Brunini. Ha chiesto la parola... prego capogruppo Rogora.

#### **CONS. ROGORA MASSIMO**

Volevo precisare semplicemente che non ho detto che non installeremo i defibrillatori perché abbiamo paura degli atti vandalici, anzi siamo stati sempre molto coraggiosi da questo punto di vista.

Così come abbiamo ampliato le strutture per i bambini nei parchi, sfidando anche le Cassandre che ci dicevano che ci sarebbero stati distrutti in poche settimane.

Quindi assolutamente quando pensiamo che una cosa sia doverosa e giusta la mettiamo in pratica.

Semplicemente ho detto che stiamo facendo un'attenta valutazione per trovare il luogo idoneo. Idoneo e che sia effettivamente coperto anche dalla telecamera, che sia bene illuminato, che sia facilmente accessibile.

Sul fatto del giorno e la notte, effettivamente, purtroppo il decreto Balduzzi cosa prevedeva? Di installare principalmente e in primo luogo, in posti dove ad esempio si fa sport. Perché? Perché sono i luoghi dove è maggiore l'incidenza di questi problemi, cioè sotto sforzo è più facile che uno subisca un infarto o comunque un problema cardiaco.

Perché ci proponi il mercato? Perché è una zona dove, soprattutto magari degli anziani, d'estate e d'inverno, frequentano maggiormente, il mercato si fa comunque di giorno.

Ovviamente non possiamo mettere un defibrillatore per ogni strada, non so ci sono in giro anche dei runners che corrono e possono incorrere.

Quindi facciamo attenzione ad utilizzare, va bene il dato che è comunque statistico delle vittime, che sono comunque importanti, ma non generalizziamo.

Di notte, probabilmente in piazza, sono pochissime le persone, quindi diciamo che l'incidenza, ovvero la probabilità che capiti qualcosa è molto, molto bassa.

Non per questo, non possiamo prevedere defibrillatori in tutte le strade e in tutti i punti del paese, ventiquattrore su ventiquattro perché potrebbe accadere il problema, perché effettivamente rischiamo una complicazione eccessiva.

Quello che ho detto è che siamo disponibili comunque ad un confronto rispetto alle proposte che, essendo tra l'altro,

questioni che abbiamo già valutato, sono delle proposte che riteniamo sensate.

Stiamo cercando semplicemente di capire, di portare avanti anche quelle risorse che abbiamo e di costantemente migliorare questo servizio.

Quindi intanto abbiamo già previsto queste due possibili locazioni, queste due possibili aree in cui installare i defibrillatori, poi successivamente si potrà ulteriormente ampliare il servizio. Ma volentieri parliamone.

Oggi prendere una decisione, rispetto all'installazione di tre punti, senza avere prima fatto tutte le valutazioni del caso, in assenza ancora del Bilancio Preventivo, credo che sia prematuro.

Ed è questo il motivo principale per cui comunque chiediamo di non approvare la mozione.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora. Aveva chiesto la parola l'Assessore Lofano, prego e poi Tavella.

#### **ASS. LOFANO ANGELO**

Grazie. Volevo dare il mio contributo sulla discussione perché me ne sono occupato personalmente per quanto riguarda gli impianti sportivi e sul tempo libero per i corsi che sono stati organizzati negli anni passati.

Questo comunque per dare una notizia che siamo comunque... è brutto dire in trattativa, comunque stiamo portando avanti un progetto con un'associazione di volontariato che sta reperendo fondi per donare un defibrillatore al Comune, più quello della farmacia.

Quindi tecnicamente ne mancherebbe uno, quindi le risorse si possono tranquillamente trovare, se abbiamo poi l'intenzione e la voglia di mettere i defibrillatori sulla pubblica via.

Tra l'altro, quest'associazione che sta reperendo fondi per donare il defibrillatore al Comune si farebbe carico anche di organizzare i corsi per l'utilizzo, ma più che corsi per l'utilizzo, perché come diceva giustamente il Consigliere Brunini, passatemi il termine, è a prova di scemo, nel senso che il defibrillatore fa tutto da solo, devi solamente mettere l'attrezzatura sul corpo della persona che viene colpita da infarto.

Il corso, Brunini me lo potrà confermare, visto che è il suo mestiere, è per la rianimazione del paziente perché viene defibrillato, quindi il cuore viene fermato e poi deve essere animato.

E questo, sinceramente, dal mio punto di vista, ma è il mio punto di vista personale, fuori da ogni logica politica, eccetera, eccetera, è quello che mi preoccupa di più nel caso di intervento con il defibrillatore perché non tutte le persone sono in grado di rianimare un'altra persona.

Questo è vero, però mi potete dire: va bene, allora fallo morire lo stesso! No, assolutamente.

Quindi l'obiettivo è poi andare a operare sui corsi perché comunque il singolo cittadino che si sente male, se facciamo un'ipotesi assurda, trova Brunini è fortunato, taac, in due secondi lo rianima, se si può rianimare.

Trova me che ho fatto il corso, bene; trova un'altra persona magari con tutto il coraggio del mondo che mette il defibrillatore poi non è in grado di rianimarlo, questo potrebbe essere un problema.

Ciò non toglie, che noi dobbiamo comunque tutelare queste casualità che possono accadere in paese.

Quindi, la mia preoccupazione sarà quella di fare i corsi; abbiamo quest'associazione che si è resa disponibile per far i corsi, intanto gratuitamente, per i cittadini di Magnago e quindi stiamo lavorando questo percorso.

Io sono più favorevole ad intervenire prima sui corsi e poi sull'installazione.

Chiaramente essere contro i defibrillatori è impossibile.

Io ho questo piccolo dubbio, ma è una cosa mia personale.

Gli atti vandalici: purtroppo a Castano la settimana scorsa l'hanno sradicato, però se stiamo ad aspettare i vandali, come diceva giustamente il capogruppo Rogora, allora neanche i giochi li avremmo installati.

Noi li abbiamo installati, non li hanno rovinati, va bene così.

Metteremo probabilmente i defibrillatori, se li rompono noi li aggiustiamo.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore Lofano. Aveva chiesto la parola Tavella?

#### **CONS. TAVELLA ROCCO**

No.

#### **SINDACO**

No? Si è acceso nuovamente... Quindi passiamo alla votazione del punto n. 8) "Mozione protocollo n. 9420 del 10/07/2017 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito all'installazione di defibrillatori automatici esterni anche nelle piazze di Magnago e Biate".

Chi è favorevole alla mozione? Favorevoli il Consigliere Brunini, Tavella e Bonini.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza, con i motivi che comunque abbiamo prima detto.

La mozione pertanto è respinta.

**9. MOZIONE PROTOCOLLO N. 9420 DEL 10 LUGLIO 2017 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI PUNTI DI PRELIEVO ELETTRICITÀ PER MANIFESTAZIONE E MERCATI IN PIAZZA SAN MICHELE E PIAZZA D'ARMI.**

**SINDACO**

Punto n. 9) "Mozione protocollo n. 9420 del 10 luglio 2017 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla realizzazione di punti di prelievo elettricità per manifestazione e mercati in Piazza San Michele e Piazza D'Armi".

Prego Consigliere Brunini se vuole leggerla oppure sintetizzare.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Sì. Grazie.

Diciamo che l'idea di questa mozione è soprattutto quella di far rivivere la piazza San Michele e la piazza D'Armi, che sono le due principali piazze di Magnago.

Noi siamo assolutamente favorevoli ad eventi all'interno di queste piazze, che sono anche la sede della maggior parte degli esercizi commerciali di Magnago, senza dimenticare quelli in periferia, però, insomma, abbiamo ancora la fortuna di avere un commercio residuo che andrebbe aiutato e valorizzato.

E sicuramente degli eventi in queste piazze sono una buona occasione, è stato dimostrato anche da tutti noi con le varie feste organizzate per la chiusura della campagna elettorale, mi sembra che ci siamo divertiti tutti, c'era tantissima gente.

Questo potrebbe essere un percorso virtuoso e costante e duraturo, di ampia presenza in queste piazze.

Quando noi abbiamo organizzato l'evento, ma anche dalle impressioni che ci sono giunte da alcune associazioni che abbiamo incontrato in campagna elettorale ci hanno detto: sì, noi vogliamo fare delle cose in piazza San Michele, ma purtroppo non c'è la corrente. Non sappiamo dove prenderla. Lo chiediamo ai commercianti, benissimo, lo possiamo chiedere una volta.

E lo stesso problema l'abbiamo avuto noi con la nostra festa organizzata, dove abbiamo chiesto ai due commercianti vicini se per favore ci davano la corrente, molto gentilmente ce l'hanno data.

Ecco che da qui nasce la mozione. La mozione cosa prevede? E' molto semplice: l'installazione di punti prelievi di elettricità che possono essere le classiche colonnine che si vedono in giro nella piazza D'Armi e nella piazza San Michele, per favorire qualsiasi persona, qualsiasi associazione, qualsiasi privato che voglia fare degli eventi nelle piazze a poter usufruire del rifornimento elettrico per poter svolgere il loro evento.  
Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Brunini. Capogruppo Rogora prego.

#### **CONS. ROGORA MASSIMO**

Sì, anche in questo caso, l'argomento è molto specifico. Allora, innanzitutto, un po' il nostro punto di vista. Noi abbiamo provato negli anni a fare effettivamente degli eventi in piazza San Michele, poi purtroppo, per questioni proprio legate alla conformazione della piazza e anche

alla strada provinciale che l'attraversa, questo effettivamente ci è risultato molto complicato.

Ad esempio per l'installazione del palco che poi prevede la messa in sicurezza, quindi uno dovrebbe montare il palco, poi smontarlo.

Quindi per il genere di iniziative che abbiamo messo in atto negli ultimi anni è stata fatta una valutazione in termini proprio anche di sicurezza sia per l'evento, per i cittadini che vi partecipano e per le strutture che la piazza sarebbe in grado di ospitare.

Quindi all'interno di questa valutazione, l'ente comunale ha deciso, comunque ha adottato come soluzione al momento migliore, di concentrare comunque le feste, i concerti o comunque le attività all'aperto nella struttura del parco Lambruschini.

Perché questa struttura è stata ritenuta maggiormente idonea ad ospitare queste iniziative? Perché proprio nell'area parco è presente un contatore elettrico, sono presenti i servizi igienici ed è presente anche il contatore dell'acqua.

Tutta l'area, inoltre, è recintata, quindi anche in presenza poi di bambini, comunque di persone accedere, l'area è praticamente totalmente in sicurezza.

Quindi, da questo punto di vista, la scelta dell'amministrazione al momento si è spostata proprio per ragioni di semplicità e di sicurezza per l'area denominata come Parco Lambruschini.

Dal punto di vista delle colonnine, invece, anche qua sono state fatte una serie di proiezioni e di valutazione.

Per esempio, è in corso da parte dell'amministrazione la valutazione dell'installazione delle cosiddette colonnine per l'elettricità presso l'area dove si svolge il mercato di Bienate, che attualmente ne è sprovvista.

Diciamo che all'interno di questa valutazione potremo effettivamente cercare di valutare il costo anche per la piazza San Michele e poi di comunicarlo magari in una conferenza capigruppo o in una futura Commissione, al fine di iniziare un confronto anche con il Movimento Cinque Stelle anche sulla valutazione di quelli che sono i costi - benefici, rispetto a questa installazione e a tutte le procedure che necessita l'attivazione delle colonnine. Quindi, da questo punto di vista, chiedo, anche in questo caso, di respingere la mozione, ma non perché rappresenti una cosa a cui siamo contrari in principio, ma perché allo stato attuale non ci è possibile identificare i tempi ed i costi che comunicheremo comunque nei mesi successivi.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora. Consigliere Brunini, prego.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Vi chiedo quando ne discutiamo di queste cose, dove? Nelle Commissioni consiliari da quello che ho capito?

**CONS. ROGORA MASSIMO**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ok, allora vi chiedo il primo possibile di poterne parlare perché sinceramente vedermi bocciate delle mozioni così per questo motivo, per l'amor di Dio l'accetto, però chiedo un impegno da parte vostra nel poterne parlare prima possibile.

Due cose. La vostra valutazione di farla in parco Lambruschini è una vostra valutazione politica, l'avete scelto voi, per l'amor di Dio, l'accetto, è una vostra valutazione politica per i motivi che avete detto voi.

A me sembra un po' strano che allora in piazza San Michele che facciamo? Non facciamo più niente? La piazza è lì, i commercianti sono lì!

L'altra cosa è... non mi ricordo più! No, le tematiche sono... ma faccio ridere? Perché vedo ogni tanto dei sorrisi... no, tu no.

Sostanzialmente i due motivi principali della mia deduzione sono questi, avete scelto il parco Lambruschini, io vi chiedo piazza San Michele di rivalutarla un attimino, questo potrebbe essere un mezzo per potere consentire una sua rivalutazione.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Brunini.

Se non ci sono altri interventi, chiedo di passare alla votazione. Però mi accende sempre... forse perché lo schiaccia ancora il tasto, si accende sempre... aspetta, adesso ho spento anch'io, è per quello che pensavo fosse Tavella.

Va bene, metto in votazione il punto n. 9) "Mozione protocollo n. 9420 del 10 luglio 2017 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla realizzazione di punti di prelievo elettricità per manifestazione e mercati in Piazza San Michele e Piazza D'Armi".

Chi approva? Approvano i Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.  
Pertanto, la mozione è respinta.

**10. MOZIONE PROTOCOLLO N. 9608 DEL 11 LUGLIO 2017  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5  
STELLE - IN MERITO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON  
IL COMUNE DI VANZAGHELLO PER L'UTILIZZO DEGLI ORTI  
SOCIALI DA PARTE DEI CITTADINI DI MAGNAGO E BIENATE.**

**SINDACO**

Punto n. 10) "Mozione protocollo n. 9608 del 11 luglio 2017 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla stipula di una convenzione con il Comune di Vanzaghello per l'utilizzo degli orti sociali da parte dei cittadini di Magnago e Bienate".

Prego Consigliere Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Grazie.

Due cose velocissime.

Quest'idea nasce un po' dalle vostre considerazioni in passato sugli orti sociali.

E' un argomento, come ho detto anche nel punto prima della valutazione delle vostre linee programmatiche, che avevate nelle linee programmatiche del 2012 - 2017.

Sostanzialmente credo, da quello che vedo pubblicato anche sulle pagine Facebook, eccetera, che alcuni di voi hanno dichiarato ed è anche uscita dalla capigruppo mi pare, che costano un sacco.

Costano un sacco ed ad una spesa eccessiva corrisponde anche, tra virgolette, uno scarso impegno in termini di previsione d'interesse da parte della popolazione.

Si è parlato di cifre, mi pare 35.000,00 euro o comunque delle cifre di questo tipo...

**SINDACO**

Noo, meno. Meno.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

No... vabbé... come?

**CONS. ....**

Circa mille euro a orto.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ok. Va bene, non è importante. Capisco bene l'impegno economico è importante, insomma, in una situazione di pareggio di Bilancio diventa importante tutto, connesso a questo scarso interesse, è uscita questa nostra idea.

La nostra idea di creare una sorta di convenzione con il Comune di Vanzaghello per l'utilizzo dei loro orti sociali. Sostanzialmente, il Comune di Vanzaghello sugli orti sociali ha avuto una vita così, un po' travagliata, li ha messi, poi voleva toglierli, adesso sembra che li porti avanti.

Ha degli spazi liberi disponibili e sono anche, tra l'altro, vicino al territorio di Magnago perché vicini al campo sportivo, insomma quella zona là.

**SINDACO**

Sì, all'asilo.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

All'asilo di Vanzaghello.

Ecco, noi chiediamo, anche se non è il posto giusto per chiedervelo, sostanzialmente un allacciamento di una convenzione, come ha fatto pochi giorni fa il Comune di Castano, non lo sapevo, giuro che la mia mozione era prima, è uscito tre giorni dopo. Ecco, non è che ci sia molto da dire.

Credo che sia un'ottima opportunità, nel senso che prima cosa è a costo zero per il Comune di Magnago; seconda cosa il Comune di Magnago si fa garante, può dare un servizio aggiuntivo ai cittadini che eventualmente vorrebbero utilizzarlo.

Grazie.

#### **SINDACO**

Ok, grazie Consigliere Brunini. Capogruppo Rogora, prego.

#### **CONS. ROGORA MASSIMO**

Sì, anche in questo caso, come ha ricordato anche il Consigliere Brunini, abbiamo un po' analizzato la questione e anche noi sappiamo benissimo che il 29/06/2017 è stato approvato con atto di Giunta 124, un accordo tra il Comune di Castano Primo e il Comune di Vanzaghello per l'utilizzo degli orti sociali nel Comune di Vanzaghello. La delibera fa poi riferimento alle linee guida per l'utilizzo degli orti sociali, che poi è stata redatta dal Comune di Vanzaghello.

Il Consigliere Brunini ne è a conoscenza, anche perché nella capigruppo avevamo anticipato un po' la presenza di questa convenzione.

Adesso, dimenticando nuovamente la mozione e qua si vede palesemente che non è la sede per trattare, cioè la mozione non è lo strumento più idoneo, volentieri troviamoci a

ragionare su un qualcosa che è già stato proposto dal Comune di Castano al Comune di Vanzaghello e accettato dal Comune di Vanzaghello, e valutare con il Comune di Vanzaghello probabilmente se è estendibile al Comune di Magnago, se ci sono magari gli spazi, perché a questo punto, essendosi inserito anche Castano, magari gli spazi saranno liberi, saranno risultati in numero inferiore.

Quindi, da questo punto di vista, proprio non c'erano i tempi per cui potessimo guardare e arrivare al Consiglio Comunale pronti per prendere un impegno in questo senso, però, ripeto, da settembre, nulla ci vieta, io ho recuperato, ma si possono scaricare tranquillamente dai siti internet del Comune di Vanzaghello e del Comune di Castano tutto il materiale e, sentito il Comune di Vanzaghello, possiamo aprire un dibattito costruttivo per arrivare ad un possibile accordo con il Comune di Magnago. Poi, effettivamente, perché la mozione non va bene? Perché noi in questo momento non possiamo adottare niente perché dobbiamo prima sentire Vanzaghello che tipo di accordo può proporre, se è disponibile, se non lo è, eccetera.

Quindi vediamoci tranquillamente in settembre, dopodiché possiamo portare avanti anche questo progetto con tempistiche un pochino più rilassate, nel senso che comunque sono tutti progetti condivisibili, ma non sono il primo punto all'Ordine del Giorno di un Comune, abbiamo visto che c'erano argomenti assolutamente più rilevanti e più necessari per il funzionamento dell'ente, ma da settembre volentieri possiamo portare avanti un accordo che potrà entrare in vigore magari dall'anno prossimo.

Grazie.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora. Prego Consigliere Brunini.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Io capisco, però, santo cielo, il mio lavoro del consigliere comunale è anche proporvi delle mozioni.

Io ve l'ho detto anche nella capigruppo, non offendetevi, cioè non irrigiditevi se vi propongo delle mozioni, è il mio lavoro e mi hanno voluto qua 566 persone.

Io, tra l'altro, le mozioni, adesso non mi ricordo in che data ve le ho mandate, ma ve le ho mandate un po' di tempo prima...

**SINDACO**

Sono protocollate, quindi il 10 e l'11 di luglio.

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Di luglio! Fare una telefonata, secondo me, mi permetto, scusatemi, fare una telefonata al Torretta o al Gianni per capire semplicemente se hanno dei posti disponibili per poterli fare, era fattibile.

Io capisco che, Consigliere Rogora, mi esprimi queste tue perplessità tempistiche, però almeno venire qua e dirmi: sì, ci sono i posti, vediamoci a settembre, facciamo la convenzione, si poteva benissimo fare.

**CONS. ROGORA MASSIMO**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ma non ti chiedo i tempi della burocrazia, ti chiedo semplicemente di prendere il telefono e di chiamare...

**CONS. ROGORA MASSIMO**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ma ho capito! Tra l'altro...

**CONS. ROGORA MASSIMO**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BRUNINI EMANUELE**

Ma non è così, era se secondo te era fattibile farlo in termini di posti. Mentre tu, ti do del tu, scusami, non vi siete neanche informati su questo.

Poi, per l'amor di Dio, io sono assolutamente d'accordo, rivediamoci a settembre, spero che sia settembre, e in tempi brevissimi cercare di allacciare questa mia proposta.

Grazie.

**SINDACO**

Va bene. Grazie Consigliere Brunini.

Passiamo quindi alla votazione del punto n. 10) "Mozione prot. n. 9608 del 11 luglio 2017 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla stipula di una convenzione con il Comune di Vanzaghello per l'utilizzo degli orti sociali da parte dei cittadini di Magnago e Biate".

Chi è a favore? I Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

La mozione è respinta.

**11. MOZIONE PROTOCOLLO N. 10000 DEL 21 LUGLIO 2017  
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BONINI E TAVELLA - CENTRO  
DESTRA MAGNAGO E BIENATE - IN MERITO ALLA  
PARTECIPAZIONE POPOLARE AL REFERENDUM REGIONALE DEL 22  
OTTOBRE 2017.**

**SINDACO**

Punto n. 11) "Mozione protocollo n. 10000 del 21 luglio 2017 presentata dai Consiglieri Bonini e Tavella - Centro Destra Magnago e Bienate - in merito alla partecipazione popolare al Referendum Regionale del 22 ottobre 2017".

Chi presenta la mozione? Il Consigliere Bonini, capogruppo. Prego.

**CONS. BONINI PAOLO**

Sì. La mozione ha per oggetto: la partecipazione popolare al referendum regionale del 22 ottobre 2017.

Tenuto conto che

il 17 febbraio 2017 il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, con 58 voti a favore e 20 contrari, La Deliberazione n. X/638 avente ad oggetto "l'indizione di referendum consultivo concernente l'iniziativa per l'attribuzione a Regione Lombardia di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione".

Tale provvedimento delibera di indire tale referendum consultivo, rivolto alla popolazione iscritta nelle liste elettorali dei Comuni della Regione Lombardia, per l'espressione del voto sul seguente quesito: «Volete voi che la Regione Lombardia, in considerazione della sua specialità, nel quadro dell'unità nazionale, intraprenda le

iniziative istituzionali necessarie per richiedere allo Stato l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia con le relative risorse, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione e con riferimento a ogni materia legislativa per cui tale procedimento sia ammesso in base all'articolo rictilainato?»" (questo è il quesito).

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 683 del 29 maggio 2017 fissa il referendum di cui sopra per il giorno 22 ottobre 2017, con svolgimento delle operazioni di voto dalle ore 7 alle 23.

#### RICORDATO CHE

La Costituzione Italiana all'articolo 5 afferma che la Repubblica "riconosce e promuove le autonomie locali, attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento".

Lo Statuto d'Autonomia della Lombardia, adottato con Legge Regionale Statutaria 30 agosto 2008, n. 1, all'articolo 2 afferma che: "La Regione esprime l'autonomo governo della comunità lombarda" e "la Regione promuove e sviluppa le condizioni per attivare ulteriori forme di autonomia legislativa, organizzativa, finanziaria e tributaria secondo quanto stabilito dalla Costituzione"; nonché, all'articolo 36, afferma: "La Regione promuove, nella formazione e attuazione delle leggi, la partecipazione degli enti locali e delle forze sociali ed economiche".

#### CONSIDERATO CHE

I Comuni sono, in base al principio di sussidiarietà richiamato dalle normative costituzionali e statutarie, il livello di governo più vicino ai cittadini. In questo,

essi sono i primi enti a cui la popolazione si rivolge per le proprie istanze.

I Comuni sono il nucleo costitutivo della Regione Lombardia e un ente fondamentale per l'autogoverno e la democrazia diretta.

PER I MOTIVI SOPRA ESPOSTI

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA  
GIUNTA:

1. A promuovere la più ampia partecipazione popolare nel periodo precedente la votazione del referendum d'autonomia, utilizzando ogni mezzo a disposizione (display informativo, sito internet e social network, manifesti istituzionali, eccetera) per favorire la formazione nella cittadinanza di una ponderata valutazione delle conseguenze del referendum;
2. Si impegna a organizzare e promuovere almeno un incontro pubblico e apartitico nel proprio Comune sulle tematiche del referendum, in modo da favorirne la conoscenza da parte della cittadinanza che di conseguenza si sentirà fortemente coinvolta nel voto;
3. In ultimo si impegna a trasmettere la presente mozione alla Presidenza della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Commissione Europea, al Presidente della Regione Lombardia e al Presidente del Consiglio Regionale della Regione Lombardia.

Grazie.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Bonini.

Risponde il capogruppo Rogora, prego.

**CONS. ROGORA MASSIMO**

Sì, buonasera.

Volevo ringraziare intanto i Consiglieri Bonini e Tavella che hanno portato alla nostra attenzione il referendum che interesserà comunque tutti i cittadini lombardi.

Però, prima di procedere alla risposta del dibattito, vorrei chiedere loro un'integrazione, nel senso che nella mozione si fa riferimento a dei cambiamenti in termini di autonomia per la Regione e quindi i vantaggi per i cittadini, volevo chiedere ai due Consiglieri se ci potessero, vista anche l'affluenza di pubblico, illustrare un pochino più in dettaglio quali siano questi maggiori livelli di autonomia richiesti.

Grazie.

**SINDACO**

Prego capogruppo Bonini.

**CONS. BONINI PAOLO**

Se volevi mettermi in difficoltà ci sei riuscito!

Comunque non sono in grado al momento di darti queste risposte.

Diciamo che questo è solamente un referendum consultivo e non è vincolante in nessun modo, però per altre cose non mi trovi preparato.

Mi dispiace.

**SINDACO**

Grazie per la sincerità. Capogruppo Rogora.

**CONS. ROGORA MASSIMO**

(intervento fuori microfono)

**SINDACO**

Prego.

**CONS. ROGORA MASSIMO**

Avremo modo poi in futuro di approfondire meglio le tematiche inerenti al referendum.

L'impegno che possiamo prendere in questo Consiglio questa sera è quello di attuare tutti i meccanismi previsti dalla legge per questa consultazione, come del resto questo ente ha sempre garantito diciamo...

**SINDACO**

A tutti i referendum!

**CONS. ROGORA MASSIMO**

...quando occorrono questi, quando ci sono questi eventi, queste consultazioni referendarie.

Appunto, ciò detto, ognuna delle forze politiche che siede in questo Consiglio può proporre comunque delle forme di collaborazione e di incontri informativi che possano dare maggiori strumenti, ragguagli, dettagli ai nostri cittadini in vista della consultazione.

Noi, come gruppo Progetto Cambiare, siamo a disposizione per un naturale confronto tra le forze politiche che siedono e anche quelle che non siedono in questo Consiglio, appunto per sviluppare le tematiche in vista del futuro referendum.

Rifaccio comunque l'invito a limite al capogruppo, in una futura conferenza dei capigruppo potremo anche analizzare quale sia la forma migliore per coinvolgere il numero maggiore di cittadini, un incontro pubblico o qualsiasi altro tipo di informazione, ma al di fuori di quello che può essere l'impegno dell'ente che noi siamo qua di fatto a garantire il funzionamento di questo ente che comunque garantirà tutto quanto previsto dalla legge in vista del referendum.

Quindi, da questo punto di vista, chiedo di respingere la mozione e nuovamente rimandare comunque ad un confronto con i capigruppo per quanto sono quei punti che non sono direttamente pertinente ai compiti di questo ente.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora. Ha chiesto la parola Brunini? No. Naturalmente c'è sempre...

Va bene, se non ci sono altri interventi, chiedo la votazione del punto n. 11) "Mozione protocollo n. 10000 del 21 luglio 2017 presentata dai Consiglieri Bonini e Tavella - Centro Destra Magnago e Biate - in merito alla partecipazione popolare al Referendum Regionale del 22 ottobre 2017".

Chi approva? I Consiglieri Bonini, Tavella e Brunini.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

La mozione è respinta.

I punti all'Ordine del Giorno sono terminati.

Comunque, come avevo detto all'inizio, passo alle comunicazioni che precedentemente si davano all'inizio e adesso preferirei appunto darle alla fine del Consiglio.

ACCAM

In data 19 luglio a Busto Arsizio si è tenuta l'assemblea dei soci di ACCAM per l'esame del Bilancio di esercizio 2016, non approvato, e per l'elezione del collegio sindacale e la nomina della società di revisione dei conti. Comunque è stato rimandato all'approvazione del bilancio al 20 di settembre perché il Comune di Legnano in pratica si era insediato da poco e il Sindaco ha chiesto del tempo per poter analizzare i dati del Bilancio 2016 appunto.

AMGA

In data 22 giugno 2017 si è riunita l'assemblea dei soci di AMGA Legnano S.P.A. per l'esame del Bilancio al 31/12/2016, Bilancio di AMGA Legnano e delle controllate, nonché per un aggiornamento sulla procedura di gara per la gestione dell'impianto di trattamento FORSU.

In data 27 luglio 2017 si è riunita l'assemblea dei soci di AMGA Legnano S.P.A. per l'analisi della situazione economico finanziaria al 30 giugno 2017 della società e per un aggiornamento sulla gara per la gestione del servizio di teleriscaldamento.

A.T.S. Città Metropolitana Milano, in pratica l'ex distretto 5.

In data 18 luglio si è riunita l'assemblea dei Sindaci A.T.S. Milano Distretto 5 per l'approvazione del piano operativo di attuazione delle misure per il contenimento dell'emergenza abitativa 2017, per la definizione del regolamento per l'accesso ai servizi sociali dei Comuni del Castanese e per decisioni in merito alla scadenza della convenzione strutture socio educative accreditate, in pratica, il piano nidi. Argomento poi affrontato anche nella riunione del 25 luglio scorso.

E' stato inoltre definito lo sportello assistenti familiari e l'istituzione del registro assistenti familiari.

Azienda Sociale.

In data 18 luglio si è riunita l'assemblea soci di Azienda Sociale per l'esame degli adempimenti connessi al regolamento sull'accesso civico e per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici società in house.

Sono state assunte le deliberazioni in merito alla scadenza del revisore unico.

Conferenza Sindaci dell'Alto Milanese.

In data 17 luglio si è riunita la conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese per l'aggiornamento dei temi sull'interesse territoriali quali vertenze cave di Busto Garolfo e Casorezzo e situazione Città Metropolitana, oltre alla questione profughi.

Euroimpresa società in liquidazione.

In data 27 luglio si è riunita l'assemblea dei soci di Euroimpresa società in liquidazione per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2016.

Fondazione per leggere biblioteche sud ovest Milano.

In data 23 giugno si è riunita l'assemblea di Fondazione per leggere per la nomina del componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e del Presidente.

Il nuovo Presidente è Gianfranco Accomando, perché il Presidente Nai si è candidato a Sindaco al Comune di Abbiategrasso ed è il nuovo Sindaco, appunto, di Abbiategrasso.

Per cui, è stato necessario eleggere il nuovo Presidente. Vice Presidente è Brunella Baita per il periodo 2017 - 2018.

Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione che ci riguarda da vicino, cioè ASPM.

Sempre in data 27 luglio è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di ASPM, la nostra farmacia;

Presidente è appunto Mancini Pasquale e gli altri due membri sono Paola Gallazzi e Stefano Brunini, che vedo qui presente tra il pubblico, al quale anche a lui facciamo gli auguri di buon lavoro.

Questi sono gli aggiornamenti, le comunicazioni di questo mese, dopo le elezioni.

Io avrei terminato.

Auguro a tutti ancora una buona serata e buone vacanze.

Arrivederci.